

Piano Triennale Offerta Formativa

IC ZANDONAI / CINISELLO BALSAMO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ZANDONAI /
CINISELLO BALSAMO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del 14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0003445/U
del 22/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta
del 21/12/2021 con delibera n. 10

Anno scolastico di predisposizione: 2021/22

Periodo di riferimento: 2022-2025



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Insegnamenti attivati
ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Zandonai è situato in un quartiere di periferia del Comune di Cinisello Balsamo, che dagli anni '60 in poi ha vissuto un processo continuo di espansione per i flussi migratori, determinando un tessuto sociale molto vario ed eterogeneo. Lo sviluppo di Strutture e di Servizi, come Enti e Amministrazioni Locali, Centri Culturali, Associazioni, che collaborano con la scuola sostenendo la progettualità dell'istituto, offre agli alunni opportunità di socializzazione al di fuori della realtà scolastica e stimoli all'aggregazione.

La nostra scuola si pone l'obiettivo di rafforzare l'identità (saper essere) potenziando le abilità (saper fare) attraverso la costruzione della conoscenza (sapere) per sviluppare il pensiero critico (riflessione) e le competenze, diventando così un importante punto di riferimento per il quartiere e i suoi alunni.

La disomogeneità dell'utenza rende necessaria la realizzazione di percorsi di insegnamento-apprendimento mirati a favorire la crescita culturale e l'acquisizione di competenze sociali e civiche che consentano agli alunni di essere più consapevoli del contesto in cui vivono.

I docenti dei vari plessi elaborano interventi educativi personalizzati, basati sui bisogni, sui valori condivisi nella comunità scolastica e sulle relazioni sociali. Tali interventi sono finalizzati al raggiungimento del benessere, dell'inclusione e del successo formativo di ciascuno rispondendo ad aspettative culturali delle famiglie che sono sempre più interessate ai bisogni dei propri figli.

SCUOLA DELL'INFANZIA GIOLITTI:

La scuola dell'infanzia Giolitti è situata nel quartiere Sant'Eusebio, nei pressi del parco del Grugnotorto.

Negli ultimi anni la scuola è stata più volte ampliata e ristrutturata per poter



accogliere le sempre più numerose richieste dell'utenza. Per permettere ai bambini di sperimentare, relazionarsi in piccolo gruppo, agire, muoversi, esplorare con tecniche divertenti e con i colori sono stati allestiti, nell'ultimo anno scolastico, un laboratorio di pittura e uno spazio morbido per il relax con cuscini, libri, puzzle e giochi di società.

Le aule polifunzionali e il grande giardino consentono di proporre una didattica laboratoriale che permette ai bambini di "imparare facendo". Interagendo con gli altri e con l'ambiente circostante gli alunni imparano a conoscere il "sé, l'altro e il mondo". L'ambiente diventa spazio di crescita e luogo per la costruzione dell'identità.

Grazie alle collaborazioni con il gruppo A.N.T.E.A.S. (nonni del parco del Grugnotorto) e con la RSA Il Sole di Cinisello Balsamo, la scuola ha ampliato la sua offerta formativa con i progetti orto e pittura, permettendo ai bambini di svolgere attività con gli anziani, che sono una risorsa per gli alunni.

Il grande parcheggio situato vicino alla scuola, comodo per le famiglie, facilita l'ingresso dei bambini.

SCUOLA DELL'INFANZIA SEMPIONE:

La scuola dell'infanzia Sempione, nata nei primi anni '70 è situata nel quartiere Bellaria, in una posizione strategica in quanto facilmente raggiungibile, dotata di ampio parcheggio e vicina a due scuole primarie. La condivisione dell'edificio con il Centro Diurno Disabili consente alla scuola di attuare micro progetti di pittura espressiva. Gli spazi laboratoriali e l'ampio giardino permettono di svolgere attività di conoscenza scientifica e di educazione alla tutela dell'ambiente grazie anche alle attività di giardinaggio. Inoltre, gli spazi aperti consentono lo svolgimento di attività cooperative, ludiche ed eventi festivi che la scuola organizza.

SCUOLA PRIMARIA ZANDONAI:

La scuola primaria Zandonai è ubicata nel quartiere Sant'Eusebio, zona a Nord della città. E' stata costruita negli anni '70 e ristrutturata recentemente. La scuola è



immersa in una vasta area verde dove i bambini possono muoversi liberamente all'aria aperta. La pista di atletica e il campo di pallavolo sono preziose risorse strutturali che consentono di effettuare attività motorie a contatto con la natura. La rinnovata aula multimediale permette attività di didattica digitale e di coding. Fiore all'occhiello di questa scuola è la biblioteca, spazio utilizzato quotidianamente per attività a classi aperte di promozione della lettura. La sperimentazione dello zaino a scuola è il primo passo di un cammino, condiviso dal team docente, che mira a strutturare gruppi classe cooperativi in cui la strutturazione dell'aula e la condivisione dei materiali sono pratiche metodologiche concrete, finalizzate all'acquisizione dei valori della responsabilità, della comunità e dell'ospitalità.

SCUOLA PRIMARIA PARINI:

La scuola primaria Parini è un importante punto di riferimento del quartiere Bellaria. La scuola si contraddistingue per ampi e accoglienti spazi articolati su due piani e numerose aule destinate ad attività laboratoriali e inclusive. La palestra e l'ampio giardino permettono di svolgere attività per incentivare lo sviluppo motorio, riconoscere e classificare gli esseri viventi e i fenomeni atmosferici, osservando il mondo coi cinque sensi.

Per stimolare la collaborazione scuola famiglia vengono progettati momenti di festa e convivialità che consentono la condivisione di valori e di un percorso educativo comune.

SCUOLA PRIMARIA PARCO DEI FIORI:

La scuola primaria Parco dei Fiori, nata nel 1972, è situata nel quartiere Bellaria, all'interno dell'area verde del Parco della Pace ed è vicina a due scuole dell'infanzia. L'edificio si sviluppa su un solo piano e ciascuna delle aule consente l' accesso diretto all'ampio giardino che la circonda; queste caratteristiche contribuiscono a renderla una scuola a misura di bambino. Sulla cura e conoscenza del giardino si fonda parte dell'offerta didattica



permettendo di approfondire contenuti scientifici, di sensibilizzazione e di cura dell'ambiente.

L'organizzazione oraria del tempo normale (27 ore) è un'opportunità offerta alle famiglie, che intendono avere tempi più distesi per curare la crescita affettiva dei propri figli e personalizzare le attività pomeridiane seguendo gli interessi del bambino, e agli alunni, che possono avere maggior tempo a disposizione per approfondire e riflettere sugli argomenti affrontati in classe. Inoltre gli spazi della scuola ospitano nel pomeriggio, fino alle ore 16,00, un servizio di doposcuola a pagamento che permette agli alunni di svolgere attività ricreative e di aiuto compiti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GARCIA:

La scuola secondaria di primo grado Garcia è situata nella periferia nord di Cinisello Balsamo. Un tempo conosciuta come "IX Scuola Media", è stata intitolata nel 1989 ad un'eroina salvadoregna, Marianella Garcia Villas che è un esempio di coerenza e attenzione ai diritti umani, che vogliamo proporre come modello ai nostri ragazzi perché imparino a costruire il proprio futuro su valori concreti di solidarietà e rispetto per gli altri. Grande attenzione è data al successo formativo di ognuno e per questo si propongono attività didattiche e progetti che garantiscono a tutti gli studenti di

possedere le conoscenze e competenze necessarie per assumere il ruolo di futuri cittadini in grado di comprendere e orientarsi consapevolmente e autonomamente nel contesto socio-politico a cui appartengono. Inoltre da qualche anno l'offerta formativa si è arricchita con la proposta di alcune classi digitali nelle quali si mira a rendere gli allievi responsabili nell'uso degli strumenti tecnologici per risolvere situazioni quotidiane, per imparare e anche per agire nel rispetto di sé e della comunità. La scuola propone articolazioni orarie diversificate (tempo normale e tempo prolungato) in modo che ogni famiglia possa scegliere il tempo scuola più adatto per le esigenze e peculiarità del proprio figlio.

In questo plesso si trovano gli uffici di segreteria e presidenza dell'Istituto Comprensivo.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto Zandonai, attraverso scelte strategiche condivise, promuove la partecipazione attiva, consapevole e responsabile di alunni, famiglie e corpo docente. L'identità e le finalità istituzionali della scuola non possono prescindere dalla complessità del contesto attuale che impone di fornire all'intera comunità educante strumenti per conoscere e approfondire la realtà circostante e affrontarla mediante revisione ed assimilazione critica ed autocosciente. Ne deriva che le iniziative, sia quelle curricolari che extracurricolari, contribuiscono al mandato della scuola, di una progettualità globale e unitaria finalizzata alla crescita formativa di ciascuno. Le finalità formative prioritarie dell'Istituto Zandonai afferiscono alle seguenti aree di lavoro a sostegno del PTOF:

- 1. ACCOGLIENZA e RACCORDO
- 2.PTOF, FORMAZIONE e VALUTAZIONE
- 3. SCUOLA DIGITALE E GESTIONE SITO
- 4. INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA

A capo di ogni area ci sono 3 docenti di funzione strumentale, una per ordine di scuola, che hanno il compito di essere forza propulsiva e di coordinamento di gruppi di lavoro che condividono e formalizzano scelte educative e didattiche proprie di una comunità scolastica che promuove le competenze, il successo formativo, il benessere e l'integrazione di tutti gli alunni. Si intende, inoltre, rafforzare il ruolo e l'identità dell'istituto in modo che tutti i portatori di interessi nel territorio di riferimento sentano più forte il senso dell'appartenenza alla comunità civile di cui fanno parte; in particolare, il personale docente sa offrire agli studenti la possibilità di effettuare un percorso qualitativamente alto e di capitalizzare le competenze acquisite per un soddisfacente proseguimento del loro percorso formativo nelle scuole secondarie di Il grado e nel loro progetto di vita.

Pertanto l'istituto metterà in atto strategie operative e comunicative quali:

Competenze chiave europee - continuare ad orientare i percorsi formativi offerti così finalizzati:

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-



finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

-sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Gli obiettivi formativi che l'Istituto promuove sono:

-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Lo sviluppo delle competenze espressive in lingua italiana è un tema di costante attenzione, non solo per gli studenti stranieri ma anche per l'utenza italiana. Inoltre, la dimensione europea dell'istruzione e la capacità di esprimersi in altre lingue è un obiettivo fondamentale ed irrinunciabile che va perseguito attraverso l'incentivazione del potenziamento e dello studio delle lingue.

Il potenziamento delle lingue inglese e francese sono priorità importanti per una scuola come la nostra che si apre all'internazionalizzazione. Rientrano in questa macroarea quei progetti che studiano anche altri linguaggi oltre a quelli verbali, cioè quelli dell'arte, della musica e del teatro.

- Progetto "Stop and go: dal recupero al potenziamento".
- Certificazione linguistica di lingua francese di livello A1, DELF e certificazione linguistica di lingua inglese livello A2 Cambridge per gli allievi della scuola secondaria di primo grado.
- Progetti Etwinning per gli alunni della scuola primaria.
- Teatro in Lingua Inglese (Associazione A.C.L.E. Theatrino)
- Spettacoli teatrali in lingua inglese proposti da Palkettostage
- Corsi di recupero e potenziamento in Lingua Inglese e Francese per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.
- Utilizzo dell'applicazione "IXL"
- Utilizzo della metodologia didattica Content and Language Integrated Learning (CLIL)
- PON finalizzati al recupero e potenziamento delle abilità di base nel primo ciclo
- Progetto di avvio al latino per gli alunni delle classi terze scuola secondaria di primo grado.
- Corso di strumento musicale: Flauto traverso
- Corso propedeutico di lingua Spagnola

-Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

L'apprendimento della matematica, in particolare nella scuola primaria e secondaria, ha un ruolo chiave nell'educazione in quanto mette in stretto rapporto "il fare" con "il pensare"; c'è quindi la necessità di insegnare matematica in modo da rendere l'apprendimento più naturale e gradevole. Occorre privilegiare i suoi aspetti pratici,



promuovendo esperienze in contesti significativi, che permettano all'alunno di intuire come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà, di costruire ragionamenti e sostenere le proprie tesi. Per questo motivo nel nostro istituto sono stati messi in atto progetti per il potenziamento dell'area logico-matematica. I progetti predisposti nel nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa partono dal bisogno di:

- implementare le competenze logico-matematiche attraverso un allenamento costante di risoluzione di giochi matematici
- sviluppare le competenze informatiche attraverso l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)
- potenziare le competenze disciplinari

☐ saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio

☐ saper progettare le risposte in termini di offerta formativa

 far superare il concetto che l'apprendimento della matematica avvenga soltanto attraverso la memorizzazione di regole e procedimenti standard, sviluppando altresì la creatività e la progettazione di metodi di risoluzione alternativi, un sano spirito di competizione e di accettazione dei propri limiti e la cooperazione per il raggiungimento di risultati comuni.

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. In un contesto di autonomia la scuola ha il compito di:



□ una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
☐ la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
☐ la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
🛘 una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.
Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:
🛘 la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
🛘 l'ascolto dei bisogni degli alunni;
🛘 l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
□ lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
☐ il rispetto di regole condivise.
Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

IL CURRICOLO

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità. A questi due aspetti rispondono la matrice progettuale d'Istituto, documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato, e il curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea le Indicazioni Nazionali.

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali. Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano le attività sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse attraverso le Unità di Apprendimento (UdA) che comprendono le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.



LA VALUTAZIONE

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno. L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento. L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe (con particolare attenzione alla classe prima della scuola secondaria), dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati ottenuti dagli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

A seguito di quanto emerso, l'Istituto ha deciso di perseguire, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici e alle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali standardizzate. Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

Documento di valutazione (il documento che tutti conosciamo come pagella): viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.

U Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della
scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno
rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza
civile.

☐ Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

ATTIVITÀ DI INCLUSIONE

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari



e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe. Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici. I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico. Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo, vengono realizzate attività di accoglienza per favorire il percorso di integrazione. Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).

LE ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. Vengono strutturate tempestivamente attività flessibili, aderendo anche a bandi per il reperimento di fondi necessari. La scuola secondaria di I grado organizza lo sportello per il recupero e attiva momenti dedicati al rinforzo. La scuola primaria pianifica e realizza interventi specificamente progettati in base alle necessità. Vengono organizzate anche attività di potenziamento, progetti e attività dove gli alunni sono incoraggiati a partecipare a



gare, competizioni e iniziative interne ed esterne alla scuola.

ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini e cittadini. L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado. Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutte le scuole viene steso ed attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia ed una classe della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia. In tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO



L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. L'Istituto verifica i risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno alla Secondaria di II grado mettendoli in relazione con il Consiglio Orientativo formulato dai Consigli delle Classi terze, che, generalmente, viene seguito dalle famiglie.

LA GESTIONE DELLE RISORSE E LE RELAZIONI CON TERRITORIO E FAMIGLIE

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che richiede il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre definire chiaramente ruoli e responsabilità e mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Risulta necessario individuare i processi che compongono e contraddistinguono il sistema scuola, definire la struttura dei ruoli e delle responsabilità, programmare la gestione delle risorse umane e materiali, organizzare il sistema delle relazioni monitorando e valutando le varie fasi.





L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Le priorità essenziali del PtOF

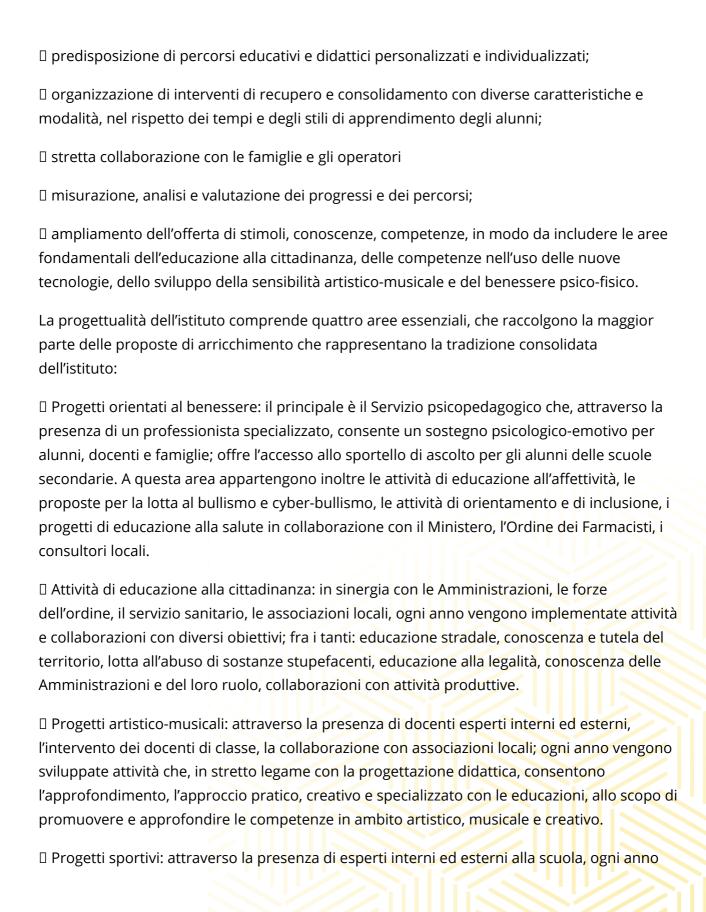
- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso sei priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:
- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
- 3) alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua attraverso corsi e attività di recupero per studenti di lingua non italiana;
- 4) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- 6) potenziamento della didattica digitale

I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PtOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

🛘 individuazione dei loro punti di forza e debolezza;







vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore, attività sportive inclusive.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

☐ lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;

☐ le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

☐ lo staff organizzativo, costituito da referenti per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado.

☐ I referenti in ogni scuola sono il Responsabile Organizzativo di Plesso , che si occupa degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie.

☐ le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo ecc...). Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie;

☐ le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

☐ le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, uno per ciascun plesso di scuola , gestione Sito d'Istituto;

☐ il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione



agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

☐ Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Visivamente, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:



Area Dirigenziale Collaboratori del Dirigente Responsabili organizzativi di plesso (ROP) E Funzioni strumentali ! Animatore Digitale Coordinatori di classe-interclasse intersezione Area collegialepartecipativa Area educativodidattica Consiglio di Istituto ! Collegio Docenti ! Giunta Esecutiva ! Gruppi per discipline ! Consigli di Intersezione o materie (Infanzia) ! Gruppi di lavoro ! Consigli di Interclasse ! Commissioni (primaria) l Consigli di classe Servizio psico-Dirigente pedagogico di istituto (secondarie) 1 RSÚ Scolastico Sicurezza 8 RSPP Area gestionale ASPP B DSGA RLS Assistenti Medico competente amministrativi Addetti primo Collaboratori soccorso scolastici Addetti antincendio. Preposti